



Prefettura di Pistoia

Ufficio Territoriale del Governo

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner della Prefettura - U.T.G di Pistoia, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo nazionale 2.3 - "*Capacity building*".

CONSIDERATO che la Prefettura UTG di Pistoia intende presentare una proposta progettuale finalizzata a migliorare la *governance* locale degli interventi di inclusione sociale e di accoglienza dei cittadini stranieri e a sviluppare l'offerta di servizi mirati di carattere innovativo;

VISTA la Circolare prot. 3723 del 25 Marzo 2019 del Capo del Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno, nella sua qualità di Autorità Responsabile del FAMI, che dà facoltà alle Prefetture UTG di dotarsi di partners progettuali da individuare mediante avvisi pubblici/manifestazioni di interesse finalizzati a selezionare le proposte ritenute più idonee alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO che è intendimento di questa Prefettura individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

VISTA la determina prot. n. 53609 del 12.11.2019, con cui questa Prefettura UTG ha deliberato di avanzare una proposta progettuale per il miglioramento della capacità di gestione degli interventi di accoglienza e integrazione dei cittadini di Paesi terzi in ambito locale, e di dotarsi, allo scopo, di uno o più partner progettuali;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

Tanto premesso, ravvisato e considerato, la Prefettura - UTG di Pistoia indice il seguente



Prefettura di Pistoia

Ufficio Territoriale del Governo

Avviso Pubblico

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto della Richiesta;
- ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto della Richiesta;
- Associazioni, comitati, imprese sociali od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto della Richiesta;
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto della Richiesta;
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto della Richiesta;
- Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Sindacati.

Si specifica che è ammessa la candidature di più soggetti aggregati in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), già costituite o costituende. Al fine di assicurare la sostenibilità degli oneri amministrativi conseguenti alla gestione del partenariato, è consentita l'aggregazione fino a un massimo di 3 soggetti.

Art.2 - Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti di cui all'Art. 1 che:

1) non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159,e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale,



Prefettura di Pistoia

Ufficio Territoriale del Governo

corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- e) in violazioni il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.l 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

2) Non abbiano in essere contratti o rapporti con questa Prefettura relativi alla gestione dei Centri per l'accoglienza straordinaria dei richiedenti protezione internazionale, onde evitare situazioni di conflitto di interesse tra l'attività di accoglienza e quella di monitoraggio;

3) abbiano almeno 5 anni di esperienze pregresse nella gestione di progetti rivolti alla popolazione migrante e nella gestione di progetti finanziati da fondi europei (FAMI e/o altri fondi);

Art.3 - Descrizione del Progetto

Il progetto si propone di realizzare un'azione integrata di implementazione della capacità della Prefettura di coordinamento e gestione dei servizi rivolti a cittadini dei paesi terzi, attraverso il miglioramento dei processi organizzativi e amministrativi.

In particolare, saranno oggetto della proposta progettuale:



Prefettura di Pistoia

Ufficio Territoriale del Governo

- **il miglioramento dei livelli di gestione e erogazione dei servizi amministrativi di competenza della Prefettura e della Questura rivolti a cittadini di paesi terzi**

Obiettivo della presente linea di attività è quello di rafforzare la capacità degli uffici dell'area immigrazione di Prefettura e Questura nell'accogliere, orientare, informare e supportare i cittadini di paesi terzi e, quindi, fornire risposte adeguate e tempestive, sviluppando nuovi modelli organizzativi e erogativi e rafforzando le competenze degli operatori.

Attività realizzabili

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, per raggiungere il predetto obiettivo possono essere realizzate le seguenti attività: Attivazione di sportelli sperimentali presso gli uffici di Prefettura e Questura, con esperti legali e mediatori culturali, per l'informazione, l'orientamento ai servizi, la verifica della regolarità e della completezza delle documentazioni da presentare agli uffici di Prefettura (es. Sportello Unico Immigrazione, Ufficio Cittadinanza) e Questura; individuazione di procedure e buone prassi di informazione, accoglienza, orientamento; elaborazione di materiale informativo; aggiornamento delle competenze – anche sotto il profilo della diffusione degli orientamenti giurisprudenziali più recenti - degli operatori degli uffici di Prefettura e Questura sui provvedimenti di rispettiva competenza in materia di immigrazione.

- **il miglioramento dei livelli di gestione e erogazione dei servizi amministrativi di competenza della Prefettura in relazione al coordinamento e al rapporto con gli enti gestori dei centri di accoglienza**

Attività realizzabili

A titolo esemplificativo e non esaustivo per raggiungere il predetto obiettivo possono essere realizzate le seguenti attività: attivazione di uno sportello di help desk, con esperti legali e amministrativi, per la prima informazione e per la prima verifica della regolarità della documentazione di rendicontazione da presentare agli uffici prefettizi; formazione, anche con metodologie innovative, degli operatori prefettizi (empowerment); analisi delle procedure, dei modelli e degli strumenti di rendicontazione adottati dagli enti gestori e individuazione di ambiti di miglioramento per una corretta predisposizione della documentazione amministrativa, in linea con l'effettivo e concreto svolgimento del servizio. Reportistica dei controlli documentali svolti sul materiale depositato dagli enti gestori anche al fine di incrociarlo con le banche dati prefettizie.

- **il rafforzamento delle attività di monitoraggio del funzionamento delle strutture di accoglienza temporanea migranti**

L'innovazione apportata recentemente al modello di accoglienza temporanea migranti del territorio provinciale comporta la necessità di ripensare e rafforzare processi, procedure e strumenti di monitoraggio delle strutture di accoglienza diffuse nel territorio. Obiettivo della presente linea è dunque di garantire un efficace e puntuale monitoraggio del funzionamento delle strutture di accoglienza che 1) metta in luce le buone prassi e gli aspetti critici di gestione, permettendo interventi tempestivi per assicurare elevati standard qualitativi 2) individui procedure di controllo e indicatori di monitoraggio coerenti con il nuovo assetto 3)



Prefettura di Pistoia

Ufficio Territoriale del Governo

Tutti i dati personali di cui la Prefettura UTG venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, art. 13.

Art.12 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dott. Eugenio Di Agosta, email: eugenio.diagosta@interno.it

Pistoia, data del protocollo

p. IL PREFETTO a.p.c.o.
IL VICEPREFETTO VICARIO

Crea